



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

Prot. n. 1380 del 30 LUG. 2026

PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE ANNUALITÀ 2022 - REGIONE PUGLIA.

Codice ReNDiS 16IR001/MT - Progetto definitivo di completamento dell'Intervento BR058A/10 - BR059A/10 - "Intervento di regimentazione e protezione idraulica - interventi Torre Canne e Pezze di Greco" - II e III lotto" nel comune di Fasano e Cisternino (BR) - CUP H51J22000080001.

Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e dell'art. 16 D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;

VISTO in particolare il comma 1 del richiamato articolo 10 del citato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, che dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

VISTO anche il comma 2-ter del suddetto articolo 10, del succitato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che reca il codice dei contratti pubblici;

VISTO il DPCM del 20 febbraio 2019 con cui è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano ProteggiItalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici e, in particolare, l'articolo 1, commi 4, 5 e 6, e l'articolo 4, commi 2 e 4;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che, in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

VISTO il comma 7, lettera a), del medesimo articolo, che ha sostituito il primo e secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: *“Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente.”*;

VISTO il D.P.C.M. 27 settembre 2021, concernente “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico” (in G.U. Serie Generale n° 272 del 15 novembre 2021), in forza del quale le richieste di finanziamento degli interventi siano obbligatoriamente inserite nel sistema ReNDiS;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MITE) e la Regione Puglia;

TENUTO CONTO che, nell'ambito del suddetto Accordo di Programma finalizzato alla Programmazione e al Finanziamento degli Interventi Urgenti e Prioritari per la Mitigazione del Rischio idrogeologico, siglato fra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia il 25 novembre 2010, con Decreti Commissariali n. 199 del 30.04.2013 e n. 200 del 30.04.2013 è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento con il codice BR058A/10 “Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di “Torre Canne” e “Pezze di Greco” II lotto”, per un importo di € 5.800.000,00 e per la realizzazione dell'intervento con il codice BR058A/10 “Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di “Torre Canne” e “Pezze di Greco” III lotto”, per un importo di € 4.680.000,00;

CONSIDERATO che i lavori di cui agli interventi indicati con il codice BR058A/10 – BR059A/10 sono quindi stati affidati all'Impresa esecutrice con Verbale di Consegna del 30.10.2020;

CONSIDERATO che nel corso dei lavori in via di esecuzione, sono emerse una serie di opportunità e/o criticità che richiedono modifiche progettuali legate a criteri esecutivi, gestionali, funzionali, paesaggistici;

VISTA nel merito la relazione della DL trasmessa per le vie brevi che, anche se non materialmente allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

CONSIDERATO che, dalla stima generale dei costi delle citate modifiche progettuali, sono state assoggettate ad apposita perizia di variante le attività prevalentemente indicate nella richiamata relazione come attività A (conservazione stato di fatto) – attività C (modifiche plano-altimetriche lama esistente) da autorizzare con successivo atto di questa Struttura Commissariale;

CONSIDERATO, inoltre, la necessità di stralciare le attività indicate prevalentemente come attività B (incremento dell'efficienza idraulica del canale deviatore) – attività D (modifiche minori) che, ritenute comunque indispensabili per le finalità della messa in sicurezza del territorio comunale di Fasano – Pezze di Greco, sono state oggetto di nuova progettazione con un costo delle opere, rivalutato sulla base del Prezziario 2019 regionale allora in vigore, pari a € 1.815.600,00;

CONSIDERATO che le predette opere di completamento sono necessarie per il raggiungimento della massima efficacia degli interventi ad oggi già realizzati o in corso di completamento anche al fine di non vanificare gli effetti positivi conseguiti e/o conseguibili;

VISTA la nota PEC del 12.05.2022 acquisita al prot. n. 2054 del 12.05.2022 con la quale il progettista, Ing. Luigi Milella, ha trasmesso la documentazione progettuale del progetto definitivo dell'“Intervento di completamento BR058A/10 – BR059A/10 - di regimentazione e protezione idraulica – interventi “Torre Canne” e “Pezze di Greco” – II e III lotto” nel comune di Fasano (BR)” ai fini della sua candidatura sulla piattaforma ReNDiS;

VISTO il Decreto Commissariale n. 309 del 12.05.2022 con il quale è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'“Intervento di completamento BR058A/10 – BR059A/10 - di regimentazione e protezione idraulica – interventi “Torre Canne” e “Pezze di Greco” – II e III lotto” nel comune di Fasano (BR)”;

TENUTO CONTO che la richiamata DGR n. 586 del 03.05.2023, pubblicata sul BURP n. 65 del 13.06.2023, riporta l'elenco degli Interventi finanziati a valere sulle risorse di cui al Piano degli Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico programmazione delle risorse annualità 2022 della Regione Puglia, fra i quali l'“Intervento di completamento BR058A/10 – BR059A/10 - di regimentazione e protezione idraulica – interventi “Torre Canne” e “Pezze di Greco” – II e III lotto” nel comune di Fasano (BR)”, per € 2.500.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

CONSIDERATO che a seguito di Ordine di Servizio del Direttore Generale dell'Agenzia ASSET - prot. n. asset/AOO_1/24/10/2025/0004770 del 24/10/2025 - datore di lavoro dell'Ing. Valeria A. Intini, la stessa ha rimesso il suo mandato e pertanto, il Soggetto Attuatore Prof. Ing. Gennaro Ranieri è subentrato nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che le opere in oggetto, finanziate a valere su risorse di cui al DPCM 18 giugno 2021, sono finalizzate alla messa in sicurezza idraulica, a salvaguardia della vita umana della sicurezza delle



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

infrastrutture e del patrimonio ambientale e identitario dei luoghi fortemente urbanizzati e per questo sottoposta ad un rischio idrogeologico di livello massimo;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico nel territorio del Comune di Fasano e Cisternino, e che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza e devono essere realizzati quanto prima al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

VISTO l'art. 11 (La partecipazione degli interessati) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

VISTO l'art. 16 (*Le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo*) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*);

VISTA la L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);

CONSIDERATO che il progetto dell'intervento denominato "*Intervento di regimentazione e protezione idraulica – interventi Torre Canne e Pezze di Greco*" prevede superfici oggetto di esproprio e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio;

VISTI gli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti;

VISTO il D. Lgs 36/2023 denominato nuovo "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'art. 10, commi 5 e 6, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 116;

CONSIDERATO che *L'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario*;

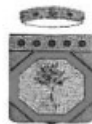
CONSIDERATO che l'approvazione del progetto comporta, ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto, variante allo strumento urbanistico comunale vigente con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO l'art. 8 della Legge Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che *L'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario*;

CONSIDERATO che, ai fini dell'adozione degli atti che dichiarano la pubblica utilità, è stato depositati il progetti dell'opera in parola unitamente ai documenti ritenuti rilevanti, alla relazione indicante la natura e lo scopo dell'intervento da eseguire e al piano particellare d'esproprio;

TENUTO CONTO che l'approvazione del progetto esecutivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, condizione per procedere successivamente all'espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

RITENUTO necessario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 4, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., comunicare l'avviso dell'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto esecutivo dell'opera in esame ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, allo scopo di mettere in condizione i soggetti intestatari catastali dei beni immobili interessati dai lavori, di poter formulare osservazioni nei termini previsti per Legge.

Il **Commissario di Governo** per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia, ed in sua vece il Soggetto Attuatore Prof. Ing. Gennaro Ranieri, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01 (Testo Unico sulle Espropriazioni) e ss.mm.ii.

COMUNICA

l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto esecutivo dell'opera ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, afferenti agli immobili di seguito riportati, censiti in Catasto Terreni del Comune di Fasano e Cisternino.

AVVISA che

- l'Amministrazione competente al procedimento di cui al presente avviso è il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, Via Gentile, 52 – Bari;
- gli elaborati progettuali ed i relativi atti sono depositati presso la sede del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico della Regione Puglia con sede in Bari in Regione Puglia – Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 e potranno essere visionati previo appuntamento telefonico ai nn. 080/5407966 – 080/5407964 oppure potranno essere consultati in formato “*.pdf” dall'area download all'indirizzo:

<https://www.dropbox.com/scl/fo/ftriporfodvr1xx2te3rw/ABPwtLLYl8tbdLExzYspTRs?rlkey=tgv6kfvwik2wvgezxj2gqt2xh&e=1&dl=0>

- il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto è il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, in servizio presso la Struttura del Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia – il cui indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni: info@pec.dissestopuglia.it;

- le aree oggetto di dichiarazione di pubblica utilità finalizzate all'esproprio e all'occupazione temporanea sono così individuate: **particella/e (area da espropriare/occupare temporaneamente (mq)) ditta catastale.**

Comune di Cisternino (BR) - Foglio 45

particella/e (area da espropriare (mq)) ditta catastale;

1 (1337) - COSTA ALFREDO ARTURO; 2 (1278) - DE CAROLIS GIULIA.

particella/e (area da occupare temporaneamente (mq)) ditta catastale;

1 (402) - COSTA ALFREDO ARTURO; 2 (598) - DE CAROLIS GIULIA.

Comune di Fasano (BR) - Foglio 88

particella/e (area da espropriare (mq)) ditta catastale;

107 (7395) - COSTA ALFREDO ARTURO; 32 (2316) COSTA FRANCESCO - COSTA PIERDONATO; 16 (325) COSTA FRANCESCO - COSTA PIERDONATO;

particella/e (area da occupare temporaneamente (mq)) ditta catastale;

107 (2483) - COSTA ALFREDO ARTURO; 32 (1077) COSTA FRANCESCO - COSTA PIERDONATO; 16 (133) COSTA FRANCESCO - COSTA PIERDONATO;



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

- ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. n. 327/2001 i proprietari dei suddetti immobili ed ogni altro interessato al procedimento entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi, facendole pervenire, a mezzo di raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Commissario Straordinario Delegato - Via Gentile n. 52 - 70126 - BARI, con l'avvertenza che in difetto o in caso di ritardo si procederà senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive;
- il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, sarà determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, che siano state realizzate sul fondo da espropriare/occupare temporaneamente dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate al solo scopo di conseguire una maggiore indennità di espropriazione.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio e riceva la comunicazione o la notificazione relativa ad atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando, altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il presente avviso è comunicato, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. Puglia n. 3 del 2005, personalmente agli interessati alle singole opere previste dal progetto definitivo mediante raccomandata A/R, inoltre, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. Puglia n. 3 del 2005 e ss.mm.ii., sarà affisso per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Fasano e Cisternino e pubblicato: sul sito informatico della Regione Puglia, sul sito internet della Struttura Commissariale <http://www.dissestopuglia.it/> e sul sito informatico del Comune di Fasano e Cisternino.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. N. 196/2003 ss.mm.ii., si comunica che i dati degli interessati saranno trattati, anche mediante l'uso di strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Il Referente della procedura espropriativa

Ing. Giovanni B. Quatraro

Il Soggetto Attuatore
(Prof. Ing. ~~Giuseppe~~ **Ranieri**)

